USB - Area Stampa

Ci avete lasciato in mutande: flashmob degli educatori sotto al comune di Milano, 16 novembre sciopero nazionale dei lavoratori delle cooperative sociali, ore 10:00 Regione Lombardia



Milano, 11/11/2026

Gli operatori socio educativi sono rimasti in mutande e oggi le abbiamo appese davanti al Comune di Milano, dove i servizi sono stati progressivamente esternalizzati lasciando lavoratori in condizioni economiche e di tutela peggiori di quelle dei loro colleghi ancora dipendenti pubblici.

Il risultato del fallimentare sistema degli appalti sono la flessibilità selvaggia, i salari da fame e i costanti disservizi.
Il 16 novembre come settore saremo in sciopero nazionale per proseguire la battaglia per l'internazionalizzazione dei servizi di welfare e del suo personale all'interno del servizio pubblico, per ammortizzatori sociali e tutte le strutturali e il recupero del potere d'acquisto dei nostri salari.

Non crediamo più ai sindacati che firmano contratti da fame e poi vogliono rifarsi la faccia sulla pelle di lavoratori e studenti.

Non crediamo più alla favola dei soldi che mancano: miliardi investiti nella guerra e nel

riarmo, mentre continuano a tagliare sulla spesa pubblica e a pagarne le conseguenze siamo noi lavoratori. Contro guerra e carovita, il 12 dicembre a Roma mandiamo a casa il Governo Meloni.